

Dona il casolare alla coop 'Il Solco'

In memoria di Bruno Piccinini, morto due anni fa. Il fratello Paolo: «Lui aveva chiesto così»

Il Consorzio Solco Ravenna ha ricevuto in dono un vecchio casolare di 850 metri quadrati, risalente a circa due secoli fa, insieme alla vasta area verde circostante. L'immobile si trova in località Santerno e il gesto di solidarietà proviene dalla famiglia Piccinini, in memoria di Bruno Piccinini, scomparso due anni fa. «Con mio fratello Bruno - racconta Paolo Giuseppe Piccinini - abitavamo in quel casolare che era di proprietà della nostra famiglia fin dal 1946. La nostra era una tipica famiglia allargata, con i nonni, i figli e i nipoti che vivevano insieme con le rispettive famiglie, lavorando il terreno intorno alla casa e accudendo gli animali nelle stalle. Dopo il 2016 mio fratello è rimasto l'unico proprietario dell'immobile e,

IL FUTURO

«Voleva che ospitasse persone fragili del territorio. Decideremo insieme ad Ausl e Comune»



non avendo figli, prima di morire diceva spesso che gli sarebbe piaciuto che quel casolare diventasse una casa per le persone fragili e vulnerabili del territorio». È stato firmato l'atto notarile per la cessione della proprietà. Ora il Solco sta valutando tempi e progetti di riqualificazione dell'immobile in modo da renderlo presto operativo con nuovi servizi di welfare per la comunità. «Siamo molto onorati di

La proprietà

essere stati scelti - dichiara Giacomo Vici, direttore Solco Ravenna -, e ringraziamo la famiglia Piccinini e in particolare Paolo. Aspettiamo di concordare insieme ad Ausl Romagna e Comune di Ravenna quale sarà la destinazione migliore per questa nuova opportunità sul territorio, in base al bisogno».